# REGIONE PUGLIA

**Deliberazione della Giunta Regionale**

**N. 125 del 11/02/2020 del Registro delle Deliberazioni**

**Codice CIFRA: RSU/DEL/2020/00002**

**OGGETTO: Recepimento del "Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti" di cui all'art. 101 della L.R. n. 67/2018.**

**L'anno 2020 addì 11 del mese di Febbraio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:**

| Sono presenti: | | Sono assenti: | |
|---|---|---|---|
| V.Presidente | Antonio Nunziante | Presidente | Michele Emiliano |
| Assessore | Giovanni Giannini | Assessore | Cosimo Borraccino |
| Assessore | Sebastiano Leo | Assessore | Loredana Capone |
| Assessore | Alfonsino Pisicchio | Assessore | Raffaele Piemontese |
| Assessore | Salvatore Ruggeri | | |
| Assessore | Giovanni F. Stea | | |

**Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

la L.R. Puglia n. 67/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" stabilisce, all'art. 101 – Incentivazione per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio e degli obiettivi di raccolta differenziata e riciclo:

1. La riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio costituisce il criterio principale per la valutazione di efficienza nella gestione dei rifiuti.
2. Al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, viene costituito presso l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (Ager) il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di seguito denominato Fondo, alimentato a decorrere dall'anno 2019 con un importo di euro 1 milione, a valere sul capitolo di spesa 611087, e per gli anni successivi dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamene finalizzati.
3. Il Fondo è destinato:

a) a ridurre il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente l'applicazione hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite per abitante equivalente, come definito dal comma 7, non inviati a riciclaggio inferiori al 70 per cento della media regionale registrata; l'incentivo ai comuni è calcolato in maniera progressiva ed automatica rispetto ai quantitativi non inviati a riciclaggio;

b) a ridurre il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno raggiunto obbiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65 per cento;

c) a ridurre i costi di avvio della trasformazione del servizio dei comuni che intendono applicare una raccolta porta a porta che comprenda almeno il rifiuto urbano indifferenziato e il rifiuto organico o sistemi equipollenti, che portino allo stesso risultato in quantità e qualità di riduzione di rifiuti non destinati a riciclaggio, finalizzati anche all'implementazione di sistemi di tariffazione puntuale;

d) alla realizzazione dei centri comunali per il riuso ed a progetti comunali di riduzione della produzione di rifiuti.

4. Agli incentivi di cui al comma 3 possono accedere i comuni previa valutazione da parte di Ager dell'integrale copertura dei costi del servizio.
5. Con regolamento approvato da Ager, recepito dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia di ambiente, sono definiti i criteri per l'attivazione e la ripartizione del Fondo nel rispetto di quanto previsto al comma 3.
6. L'Ager individua il meccanismo per trasformare in abitanti/equivalenti le diverse utenze non domestiche e le utenze domestiche non residenti, nonché i coefficienti correttivi degli abitanti/equivalenti che tengano conto delle maggiori difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi per determinati comuni, a causa di dispersione territoriale, flussi turistici o pendolarismo.
7. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, Ager provvede all'individuazione del meccanismo di cui al comma 6. In sede di prima applicazione, qualora i coefficienti correttivi non siano stati individuati nei termini previsti, il meccanismo di incentivazione è calcolato in via suppletiva sulla base degli abitanti residenti, degli studenti universitari e delle presenze turistiche, salvo successivo conguaglio sulla base degli abitanti equivalenti.
8. Il meccanismo di incentivazione e quello di calcolo degli abitanti/equivalenti sono oggetto di verifica annuale fino al 2020, biennale a partire da detta data, da parte di Ager. I risultati di tale verifica devono essere trasmessi alla struttura regionale competente in materia di rifiuti e alla Commissione consiliare competente in materia di ambiente.

**Considerato** che,

- con Decreto del Direttore Generale di AGER n. 23 del 01.04.2019, è stato approvato, ex art. 101, comma 5, della L.R. n. 67/2018, il Regolamento di cui all'oggetto;
- in data 12.12.2019, AGER ha trasmesso, ex art. 101, comma 5, della L.R. n. 67/2018, il suddetto Decreto alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- con nota del 17.12.2019, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente ha trasmesso al presidente della V Commissione, ex art. 101, comma 5, della L.R. n. 67/2018, il succitato Regolamento;
- in data del 27 dicembre 2019, la dirigente del Servizio IV e V Commissione consiliare, dott.ssa Tiziana Di Cosmo, ha inviato una comunicazione, acquisita dalla Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche con Prot. n. 175 dell'8.01.2020, precisando che il decreto in argomento dovesse -prima- essere recepito da parte della Giunta regionale e -

successivamente- essere inviato alla stessa Commissione per il corretto svolgimento dell'iter amministrativo previsto *ex lege*;

In virtù di tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone alle valutazioni della Giunta regionale di recepire, ai sensi dell'articolo 101, comma 5, della L.R. n. 67/2018, il "Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti", approvato da AGER, con Decreto direttoriale n. 23 del 01.04.2019, e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.sm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lettere f) e k), della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
2. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
3. di recepire, ai sensi dell'articolo 101, comma 5, della L.R. n. 67/2018, il "Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti", approvato da AGER, con Decreto direttoriale n. 23 del 01.04.2019, e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'AGER;
6. di notificare il presente provvedimento al Presidente del Consiglio regionale che -per il tramite della Sezione Assemblea e Commissioni- lo assegnerà alla Commissione consiliare competente per il prosieguo dell'iter amministrativo ex art. 101, comma 5, della L.R. n. 67/2018;
7. di disporre che AGER trasmetta -alla Sezione regionale competente ed alla Commissione consiliare competente- un prospetto riepilogativo degli incentivi erogati ai Comuni così come calcolati e verificati ex art. 101, comma 8 della L.R. n. 67/2018.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore: (*Stefania FRASSINETI*)

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: (*Giovanni* SCANNICCHIO)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (*Barbara* VALENZANO)

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente: (*Giovanni Francesco* STEA)

CIFRA: RSU/DEL/2020/00000[illegible]
OGGETTO: Recepimento "Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti", ai sensi dell'art. 101 della L.R. n. 67/2018.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
2. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
3. di recepire, ai sensi dell'articolo 101, comma 5, della L.R. n. 67/2018, il "Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti", approvato da AGER, con Decreto direttoriale n. 23 del 01.04.2019, e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'AGER;
6. di notificare il presente provvedimento al Presidente del Consiglio regionale che -per il tramite della Sezione Assemblea e Commissioni- lo assegnerà alla Commissione consiliare competente per il prosieguo dell'iter amministrativo ex art. 101, comma 5, della L.R. n. 67/2018);
7. di disporre che AGER trasmetta -alla Sezione regionale competente ed alla Commissione consiliare competente- un prospetto riepilogativo degli incentivi erogati ai Comuni così come calcolati e verificati ex art. 101, comma 8 della L.R. n. 67/2018.

| Il Segretario generale della Giunta | Il Presidente della Giunta |
|---|---|
| Il Segretario Generale della Giunta Regionale *Dott. Giovanni Campobasso* | dott. Antonio LIUNZIANTE |

Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
*Dott. Giovanni Campobasso*

CIFRA: RSU/DEL/2020/00000 2
OGGETTO: Recepimento "Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti", ai sensi dell'art. 101 della L.R. n. 67/2018.

Il presente allegato è formato
da n°.....Dodici.....facciate

Agenzia territoriale della Regione Puglia
per il servizio di gestione dei rifiuti

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**
**DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA**
**PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

---

**DECRETO N. 23 DEL 28 MARZO 2019 prot. 2398 del 28.03.2019**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL FONDO D'AMBITO DI INCENTIVAZIONE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI", DI CUI ALLA L.R. 67/2018.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 2188/2017 "*l.r. n. 20 del 4 agosto 2016. Nomina del Direttore Generale dell'AGER Puglia. Avviso pubblico per la selezione. Approvazione.*";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2018 "*Legge regionale n. 24/2012 e L.R. n.20/2016 art.10-bis co.1. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.)*";

**VISTA** la L.R. Puglia n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019) che stabilisce, all'art. 101 - Incentivazione per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio e degli obiettivi di raccolta differenziata e riciclo:

> *[...] 2. Al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, viene costituito presso l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (Ager) il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, [...]*
>
> *5. Con regolamento approvato da Ager, recepito dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia di ambiente, sono definiti i criteri per l'attivazione e la ripartizione del Fondo nel rispetto di quanto previsto al comma 3. [...]*
>
> *6. L'Ager individua il meccanismo per trasformare in abitanti/equivalenti le diverse utenze non domestiche e le utenze domestiche non residenti, nonché i coefficienti correttivi degli abitanti/equivalenti che tengano conto delle maggiori difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi per determinati comuni, a causa di dispersione territoriale, flussi turistici o pendolarismo. [...]*

**VISTO** che la disposizione sopra citata prevede:

- l'attivazione del Fondo a partire dall'annualità 2019;



REGIONE PUGLIA

- la ripartizione del Fondo sia per premiare gli utenti dei comuni con le migliori performance in termini di raccolta differenziata, nonché di rifiuti per abitante equivalente non inviati a riciclaggio, sia per incentivare le trasformazioni di servizi;

**PRESO ATTO** che il Fondo sarà alimentato, a decorrere dall'anno 2019, con un importo di euro 1 milione, a valere sul capitolo di spesa 611087, e per gli anni successivi dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati;

**RITENUTO** di dover approvare opportuno Regolamento di gestione del Fondo, che contenga sia il meccanismo per trasformare in abitanti equivalenti le diverse utenze, sia i criteri di finanziamento ed erogazione del Fondo;

**VISTI:**

*- il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;*

*- la L.R. 37/2018;*

**tutto quanto su premesso,**

**DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **Di approvare** il "Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di prendere atto** che, ai sensi della L.R. 67/2018, il Fondo sarà alimentato, a decorrere dall'anno 2019, con un importo di euro 1 milione, a valere sul capitolo di spesa 611087 per l'anno 2019 e, per gli anni successivi, dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati;
3. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Giunta regionale e alla Commissione consiliare competente in materia di ambiente, per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente;
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata sia di spesa;
5. **Di pubblicare** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
6. **Di pubblicare**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell'Agenzia



ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica REGIONE PUGLIA

territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti Direttore Generale".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

**Bari, 28 marzo 2019**

*Il Direttore Generale*
**avv. Gianfranco Grandaliano**

Firmato digitalmente da:GRANDALIANO GIANFRANCO
Data:28/03/2019 15:19:33



-3-

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche REGIONE PUGLIA

# REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL FONDO D'AMBITO DI INCENTIVAZIONE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI

## Art. 1 – Premessa

Il presente regolamento ha lo scopo di definire i criteri per l'attivazione e la ripartizione del "Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti" (di seguito "Fondo") costituito e gestito dall'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito "AGER"), ai sensi dell'art. 101 della L.R. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)".

Il presente regolamento sarà oggetto di verifica annuale fino al 2020, biennale a partire da detta data, ai sensi dell'art. 101 comma 8 della L.R. 67/2018.

AGER si riserva di modificare o revocare il presente regolamento, per eventuali esigenze intervenute o per intervenute disposizioni normative o per adeguamenti conseguenti alla disciplina dei flussi.

## Art. 2 - Finanziamento del Fondo

Il Fondo viene alimentato, per la sola annualità 2019, con un importo di euro 1 milione, giusto art. 101, comma 2 della L.R. 67/2018.

A partire dalle annualità successive, il Fondo verrà alimentato dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati.

Le eventuali risorse residue del Fondo dall'annualità precedente rimangono a disposizione per l'erogazione nell'annualità successiva.

$$F_{(n)} = QF^{TR}_{(n)} + QF^{CP}_{(n)} + RESF_{(n-1)}$$

dove:

$F_{(n)}$ = ammontare del Fondo disponibile per l'anno di riferimento *n;*

$QF^{TR}_{(n)}$ = quota di alimentazione del Fondo a carico della Regione, relativa al tributo regionale speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

$QF^{CP}_{(n)}$= quota di alimentazione del Fondo derivante da contributi pubblici diversi;

$RESF_{(n-1)}$ = residuo non utilizzato del Fondo dell'anno *(n-1)* precedente a quello di riferimento *n.*

## Art. 3 - Quota derivante dal tributo regionale speciale





ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia stabilisce importo e tempi di corresponsione ad AGER dell'importo $QF_{(n)}^{TR}$, come contributo di alimentazione del fondo derivante da una quota del tributo regionale speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico deirifiuti solidi, di cui alla L.R. 8/2018.

**Art. 4 - Quota derivante da altri contributi pubblici**

All'alimentazione del Fondo possono partecipare ulteriori contributi pubblici specificamente finalizzati $QF_{(n)}^{CP}$, come previsto dal comma 2 dell'art. 101 della L.R. 67/2018.

Salvo diversa indicazione dei provvedimenti da cui originano, anche tali contributi sono gestiti ed erogati secondo le procedure del presente Regolamento, nel rispetto dei principi di cui alla L.R. 67/2018.

AGER ammette all'alimentazione del Fondo contributi pubblici specificatamente finalizzati solo quando derivino da provvedimenti che non siano in contrasto con i principi di cui alla L.R. 67/2018.

**Art. 5 - Destinazione del Fondo**

Come previsto dall'art. 101 comma 3 della L.R. 67/2018, il Fondo $F_{(n)}$a disposizione viene destinato per tre linee di finanziamento:

- LFA (linea di finanziamento A) – diminuzione del costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei Comuni (cosiddetti Comuni virtuosi) che nell'anno precedente l'erogazione hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite per abitante equivalente non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- LFB (linea di finanziamento B) – diminuzione del costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei Comuni che nell'anno precedente l'erogazione hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori del 65%;
- LFC (linea di finanziamento C) – incentivazione alle trasformazioni del servizio dei Comuni tese all'obiettivo di ridurre i rifiuti non avviati a riciclaggio, tramite l'applicazione di servizi di raccolta porta a porta o sistemi equipollenti e di sistemi di tariffazione puntuale, realizzazione dei centri comunali per il riuso e per progetti comunali di riduzione della produzione di rifiuto.

Il Fondo, per la sola annualità 2019, viene suddiviso in parti uguali per le linee di finanziamento B e C.

A partire dall'annualità successiva, le risorse in entrata sono destinate per il 70% alle linee di finanziamento A e Be per il 30% alla linea di finanziamento C.

Possono beneficiare della ripartizione del Fondo soltanto i Comuni che assicurano l'integrale



ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
REGIONE PUGLIA

copertura dei costi del servizio approvati nel PEF dell'anno precedente e che abbiano effettuato apposita comunicazione annuale attraverso l'adesione al sistema informatizzato del catasto regionale dei rifiuti, ai sensi della L.R. 8/2018.

**Art. 6 - Erogazione degli incentivi agli utenti dei Comuni Virtuosi - LFA**

La riduzione di rifiuti non inviati a riciclaggio è l'obiettivo in base al quale viene distribuita la quota del Fondo destinata a premiare gli utenti dei Comuni che abbiano raggiunto le migliori performance in termini di produzione per abitante equivalente.

Il parametro "Abitante Equivalente", introdotto dall'art. 101 della L.R. 67/2018 al fine di rendere confrontabili le performance dei Comuni in termini di produzione di rifiuti urbani, viene calcolato da AGER Comune per Comune, anno per anno, al fine di tener conto di utenze stagionali, non domestiche, turistiche, di flussi di pendolarismo, ecc. come definito al successivo art. 7.

L'art. 101 comma 3 della L.R. 67/2018 stabilisce, in particolare, che l'incentivo sia calcolato, in maniera progressiva ed automatica rispetto ai quantitativi non inviati a riciclaggio nell'anno precedente l'erogazione e riconosciuto agli utenti dei Comuni la cui produzione per abitante equivalente sia inferiore al 70% della media regionale registrata. Un Comune si definisce quindi "virtuoso" ai fini del presente Regolamento se è valida la condizione:

$$({}^{R}/_{A.E.})_{(C.V.)(n-1)} < 70\%({}^{R^M}/_{A})_{(R)(n-1)}$$

dove:

$({}^{R}/_{A.E.})_{(C.V.)(n-1)}$ = produzione di rifiuti non inviati a riciclaggio per abitante equivalente del Comune virtuoso, dell'anno *(n-1)* antecedente a quello di riferimento;

$({}^{R^M}/_{A})_{(R)(n-1)}$ = produzione media regionale di rifiuti non inviati a riciclaggio per abitante, dell'anno *(n-1)* antecedente a quello di riferimento.

Nel computo dei rifiuti da considerare ai fini della determinazione degli incentivi non vengono conteggiati i rifiuti a smaltimento definiti come "frazioni neutre" ai sensi della DGR 1548/2016 e del decreto ministeriale del 26 maggio 2016 che definisce le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati" (ad esempio da pulizia di spiagge marittime e lacuali e rive dei corsi d'acqua, o rifiuti cimiteriali), oppure derivanti da calamità naturali (ad es. alluvioni, terremoti, trombe d'aria), poiché la loro produzione è indipendente dalle scelte gestionali dei Comuni.

L'individuazione dei Comuni Virtuosi, il calcolo delle relative quantità non inviate a riciclaggio da incentivare (ovvero la differenza tra quantità effettiva e quantità che avrebbe determinato per il Comune una produzione per abitante equivalente pari al 70% della media regionale), la





ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE Ciclo dei Rifiuti e Bonifica REGIONE PUGLIA

determinazione dell'incentivo risultante - dipendente dall'ammontare del Fondo - sono svolte da AGER, secondo i criteri di cui al presente Regolamento, sulla base dei dati comunicati da ciascun Comune agli Enti regionali, relativi all'anno precedente l'erogazione degli importi riconosciuti.

Gli importi sono riconosciuti direttamente ai Comuni beneficiari, che li utilizzano a parziale copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti sostenuti dagli utenti. La quota di incentivo spettante ai Comuni Virtuosi viene riconosciuta nei PEF dell'anno *(n)* corrente e liquidata entro il 30 novembre.

Alla definizione del valore medio di produzione di rifiuti non inviati a riciclaggio per abitante equivalente concorrono i dati di tutti i Comuni della Regione Puglia, forniti entro il 31 gennaio dell'anno *(n)* corrente, come previsto dalla L.R. n. 8/2018.

Per ogni Comune virtuoso, l'incentivo da linea di finanziamento A è dato da una quota proporzionale al differenziale fra la produzione per abitante equivalente e il 70% del valore medio regionale moltiplicato per gli abitanti del Comune, secondo la seguente:

$$INC^{LFA}_{(C.V.)(n)} = LFA_{(n)} x \frac{\left[\left(0{,}7x\left({}^{R^M}/_{A}\right)_{(R)(n-1)}\right) - \left({}^{R}/_{A.E.}\right)_{(C.V.)(n-1)}\right] x A.E._{(C.V.)(n-1)}}{\sum_{C.V.}\left\{\left[\left(0{,}7x\left({}^{R^M}/_{A}\right)_{(R)(n-1)}\right) - \left({}^{R}/_{A.E.}\right)_{(C.V.)(n-1)}\right] x A.E._{(C.V.)(n-1)}\right\}}$$

dove:

$INC^{LFA}_{(C.V.)(n)}$ = incentivo da linea di finanziamento A complessivamente riconosciuto agli utenti del Comunevirtuoso, nell'anno di riferimento *n;*

$LFA_{(n)}$ = ammontare della linea di finanziamento A per l'anno di riferimento *n;*

$A.E._{(C.V.)(n-1)}$ = numero di abitanti equivalenti del Comune virtuoso nell'anno *(n-1).*

**Art. 7 - Abitanti equivalenti**

Il parametro "Abitante Equivalente", introdotto per tener conto delle diverse utenze (domestiche, domestiche non residenti, non domestiche), ma anche degli utenti giornalieri (pendolari per studio o lavoro, turisti, ecc), sarà calcolato attraverso la seguente equazione:

$$A.E._{(C)} = k_{(C)} x A_{(C)}$$

dove:

$A_{(C)}$ = numero di abitanti residenti nel Comune, secondo i dati ufficiali ISTAT;

$k_{(C)}$ = coefficiente correttivo di utenza.

Il coefficiente correttivo di utenza $k_{(C)}$ –calcolato per ciascun Comune - consente di prendere in



ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche REGIONE PUGLIA

considerazione gli utenti che, a vario titolo, producono rifiuti nel Comune, valutando lo scostamento della produzione comunale rispetto alla produzione media regionale, attraverso la seguente relazione:

$$k_{(C)} = \frac{\frac{R_{(C)}^{TOT}}{A_{(C)}}}{\frac{R_{(R)}^{TOT}}{A_{(R)}}} = \frac{R_{(C)}^{TOT}}{A_{(C)}} x \frac{A_{(R)}}{R_{(R)}^{TOT}}$$

dove:

$R_{(C)}^{TOT}$ = produzione totale di rifiuti del Comune;

$R_{(R)}^{TOT}$ = produzione totale di rifiuti della Regione;

$A_{(R)}$ = numero di abitanti residenti nella Regione, secondo i dati ufficiali ISTAT.

**Art. 8 - Erogazione degli incentivi agli utenti dei Comuni Ricicloni - LFB**

L'aumento di raccolta differenziata, che consente di conseguenza di ridurre i rifiuti non inviati a riciclaggio, è l'obiettivo in base al quale viene distribuita la quota del Fondo destinata a premiare gli utenti dei Comuni che abbiano raggiunto le migliori performance in termini di produzione per abitante equivalente.

In analogia alla Linea di Finanziamento A, l'incentivo sarà calcolato, in maniera progressiva ed automatica rispetto ai quantitativi di raccolta differenziata nell'anno precedente l'erogazione e riconosciuto agli utenti dei Comuni che hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65%.

Nel computo dei rifiuti da considerare ai fini della determinazione degli incentivi non vengono conteggiati i rifiuti a smaltimento definiti come "frazioni neutre" ai sensi della DGR 1548/2016 e del decreto ministeriale del 26 maggio 2016 che definisce le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati" (ad esempio da pulizia di spiagge marittime e lacuali e rive dei corsi d'acqua, o rifiuti cimiteriali), oppure derivanti da calamità naturali (ad es. alluvioni, terremoti, trombe d'aria), poiché la loro produzione è indipendente dalle scelte gestionali dei Comuni.

L'individuazione dei Comuni Ricicloni, il calcolo delle relative quantità di raccolta differenziata, la determinazione dell'incentivo risultante - dipendente dall'ammontare del Fondo - sono svolte da AGER, secondo i criteri di cui al presente Regolamento, sulla base dei dati comunicati da ciascun Comune agli Enti regionali, relativi all'anno precedente l'erogazione degli importi riconosciuti.

Gli importi sono riconosciuti direttamente ai Comuni beneficiari, che li utilizzano a parziale copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti sostenuti dagli utenti. La quota di incentivo spettante ai Comuni Ricicloni viene riconosciuta nei PEF dell'anno *(n)* corrente e liquidata entro il





REGIONE PUGLIA

30 novembre.

Alla definizione degli obiettivi di raccolta differenziata concorrono i dati dei Comuni della Regione Puglia, forniti entro il 31 gennaio dell'anno *(n)* corrente, come previsto dalla L.R. n. 8/2018.

Per ogni Comune Riciclone, l'incentivo da linea di finanziamento B è dato da una quota proporzionale al differenziale fra i quantitativi di raccolta differenziata effettivi e la quantità che avrebbe determinato per il Comune obiettivi di raccolta differenziata pari al 65%, secondo la seguente:

$$INC^{LFB}_{(C.R.)(n)} = LFB_{(n)} x \frac{\left[R^{RD}_{(C.R.)(n-1)} - (0{,}65 x R^{TOT}_{(C.R.)(n-1)}\ )\right] x A.E._{(C.R.)(n-1)}}{\sum_{C.R.}\left\{\left[R^{RD}_{(C.R.)(n-1)} - (0{,}65 x R^{TOT}_{(C.R.)(n-1)}\ )\right] x A.E._{(C.R.)(n-1)}\right\}}$$

dove:

$INC^{LFB}_{(C.R.)(n)}$ = incentivo da linea di finanziamento B complessivamente riconosciuto agli utenti del Comune riciclone, nell'anno di riferimento *n;*

$LFB_{(n)}$ = ammontare della linea di finanziamento B per l'anno di riferimento *n;*

$R^{RD}_{(C.R.)(n-1)}$ = produzione di rifiuti inviati a raccolta differenziata dal Comune Riciclone nell'anno *(n-1)* antecedente a quello di riferimento;

$R^{TOT}_{(C.R.)(n-1)}$ = produzione di rifiuti totali del Comune Riciclone nell'anno *(n-1)* antecedente a quello di riferimento;

$A.E._{(C.V.)(n-1)}$ = numero di abitanti equivalenti del Comune virtuoso nell'anno *(n-1).*

**Art. 9 - Sostegno a progetti per la riduzione dei rifiuti - LFC**

La quota del fondo destinata al sostegno delle attività promosse da Comuni al fine di ridurre la produzione di rifiuti non destinati a riciclaggio viene suddivisa nelle seguenti linee di finanziamento, in modo da agevolare la programmazione di nuovi servizi e progetti:

- LFC1 Sostegno alla trasformazione dei servizi;
- LFC2 Realizzazione di centri comunali del riuso;
- LFC3 Progetti di riduzione della produzione di rifiuti.

La suddivisione annuale tra le linee di finanziamento, la destinazione ed erogazione dei contributi sono approvate da AGER, in considerazione dell'ordine di arrivo delle richieste di contributo pervenute e ritenute ammissibili e secondo un principio di massimizzazione del Fondo.

Ciascun Comune può fare una sola richiesta di contributo per le finalità di cui alla Linea di finanziamento C, attraverso le modalità ed i termini definiti con bandi specifici.

**Art. 10 - Sostegno alla trasformazione dei servizi – LFC1**

La linea di finanziamento LFC1 è destinata ad incentivare le trasformazioni dei servizi orientate alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio e finalizzate all'implementazione di sistemi di tariffazione puntuale.

I Comuni che nell'anno *(n)* (2019, 2020, ecc) hanno pianificato di avviare una trasformazione, anche parziale, del servizio di raccolta dei rifiuti, applicando una raccolta porta a porta, possono richiedere un contributo per sostenere i costi di avvio di tale trasformazione.

Per ogni Comune interessato, per ogni anno ($n$ = 2019,2020,...) di pianificazione viene definito un "Bonus Avvio", che individua l'ammontare di incentivo per le trasformazioni dei servizi pianificate per l'avvio nell'anno *(n)*. L'entità del Bonus Avvio viene computato a fronte di trasformazioni dei servizi che interessano almeno il 10% delle utenze del Comune.

$$BA_{(C)(n)} = CON^{D} x UT.SER^{D}_{(C)(n)} + CON^{NON.D} x UT.SER^{NON.D}_{(C)(n)} + CON^{PUNT} x UT.PUNT^{(D+NON.D)}_{(C)(n)}$$

dove:

$BA_{(C)(n)}$ = importo degli incentivi riconoscibili ad un Comune in funzione delle trasformazioni a valere sulla LFC1 in avvio nell'anno *(n)*;

$CON^{D}$ = contributo a utenza domestica, definito dal bando specifico;

$UT.SER^{D}_{(C)(n)}$ = numerodi utenze domestiche di un Comune servite con sistemi di raccolta che consentano la misurazione del rifiuto indifferenziato, con trasformazioni in avvio nell'anno *(n)*;

$CON^{NON.D}$ = contributo a utenza non domestica, definito dal bando specifico;

$UT.SER^{NON.D}_{(C)(n)}$ = numero di utenze non domestiche di un Comune servite con sistemi di raccolta che consentano la misurazione del rifiuto indifferenziato, con trasformazioni in avvio nell'anno *(n)*;

$CON^{PUNT}$ = contributo per tariffazione puntuale (utenze domestiche e non), definito dal bando specifico;

$UT.PUNT^{(D+NON.D)}_{(C)(n)}$ = numero totale di utenze (domestiche e non) di un Comune che intende applicare un sistema di tariffazione puntuale del servizio rifiuti, con attivazione nell'anno $n$.

Ai fini del riconoscimento della quota LFC1 e del suo inserimento nel PEF(n) si considerano i

Comuni che non risultano virtuosi, né ricicloni, in base ai dati preconsuntivi dell'anno *(n-1)*.

La quota spettante per l'anno *(n)* per ciascun Comune che farà apposita richiesta è proporzionale alla propria quota di Bonus Avvio ed alla disponibilità della LFC1 dell'anno *(n)*, in base alla seguente formula:

$$INC^{LFC1}_{(C)(n)} = LFC1_{(n)} x \frac{BA_{(C)(n)}}{\sum_C BA_{(C)(n)}}$$

L'incentivo massimo riconoscibile a ciascun Comune non può comunque superare la quota del relativo Bonus Avvio.

Il Bando specifico definirà la documentazione, contenente elementi tecnici ed economici necessari per la determinazione del Bonus Avvio, che ogni Comune dovrà presentare al fine di poter usufruire dell'incentivo di cui sopra, nonché le modalità di pagamento e gli obblighi dei beneficiari.

Gli importi sono riconosciuti direttamente ai Comuni beneficiari, che li utilizzano a parziale copertura dei costi del servizio. La quota di incentivo da LFC1 riconosciuta nei PEF dell'anno (n) viene liquidata entro il 30 novembre dello stesso anno.

**Art. 11 - Sostegno alla realizzazione dei centri comunali del riuso– LFC2**

I Comuni, o loro aggregazioni, possono richiedere un contributo per sostenere i costi di realizzazione di centri comunali di raccolta, caratterizzati da specifica linea del riuso che siano rispondenti alle finalità di cui al PRGRU.

Le richieste possono riguardare solamente nuovi interventi in programma o interventi di adeguamento dei centri di raccolta esistenti con specifica linea del riuso e il contributo riconosciuto può concorrere con altri tipi di finanziamento.

AGER dispone le risorse per tale linea di finanziamento con bandi specifici che definiscono i possibili beneficiari, i costi ammissibili, gli importi minimi e massimi riconoscibili, la documentazione da presentare, i criteri specifici di assegnazione, le modalità di pagamento e gli obblighi dei beneficiari.

**Art. 12 - Progetti comunali di riduzione della produzione di rifiuti –LFC3**

I Comuni, o loro aggregazioni, possono richiedere un contributo per specifici progetti di riduzione della produzione di rifiuti.

Le richieste possono riguardare solamente nuovi interventi in programma e il contributo riconosciuto può concorrere con altri tipi di finanziamento.

Sono ammessi a finanziamento progetti e azioni coerenti con il principio di riduzione della produzione dei rifiuti e con gli obiettivi del PRGRU, come ad esempio la promozione e diffusione del compostaggio domestico o collettivo, la riduzione del consumo di beni usa e getta, il riutilizzo



ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DEL CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE REGIONE PUGLIA

dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti, misure di Green Public Procurement ulteriori rispetto agli obblighi di legge, la promozione dell'impiego di rifiuti/materiali post-consumo,accordi di programma con il settore turistico e la Grande Distribuzione.

AGER dispone le risorse per tale linea di finanziamento con bandi specifici che definiscono i possibili beneficiari, i costi ammissibili, gli importi minimi e massimi riconoscibili, la documentazione da presentare, i criteri di assegnazione (prioritariamente la compartecipazione comunale alle spese di realizzazione), le modalità di pagamento e gli obblighi dei beneficiari.



ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica REGIONE PUGLIA

Allegato unico alla deliberazione
n. 125 del 11 FEB. 2020
composta da n. 12 (dodici) facciate
Il Segretario della G.R.

**Dott. Giovanni Campobasso**